

TRIAL2K - TRIALV2K - TRIALH2K

Rivelatori wireless da esterno a doppia/tripla tecnologia per sistemi antintrusione gestiti da centrali NG-TRX

TRIAL2K (e varianti TRIALH2K, TRIALV2K) è un rivelatore wireless della famiglia NG-TRX integrabile in sistemi gestiti da centrali Villeggio NG-TRX, Pregio (con utilizzo di GATEWAY2K) ed altri modelli dichiaratamente compatibili.

La famiglia TRIAL per sistemi NG-TRX comprende i sensori:
TRIAL2K: tripla tecnologia, protezione volumetrica;
TRIALH2K: tripla tecnologia, protezione a tenda orizzontale;
TRIALV2K: doppia tecnologia, protezione a tenda verticale.

I sensori includono due sezioni che lavorano in AND.

Sezione infrarosso (IR): lente IR trasparente e 1 o 2 sensori PIR digitali con compensazione in temperatura, protetti da filtro al silicio contro la luce bianca.

Sezione microonde (MW): antenna planare DRO a 10,525 GHz (disponibile anche versione alternativa a 9,9 GHz).

TRIAL2K e TRIALV2K implementano la funzione antistrisciamento tramite apposita lente inferiore.

Tutti i sensori possono essere interamente programmati utilizzando il software BrowserOne.

Disponibile kit di snodi e staffe opzionali SNDTRIAL.



Centrale compatibile	Versione FW
Villeggio	8.3.2 o sup.
Pregio (con GATEWAY2K)	2.3.2 o sup.

Destinatario istruzioni:



Utilizzatore

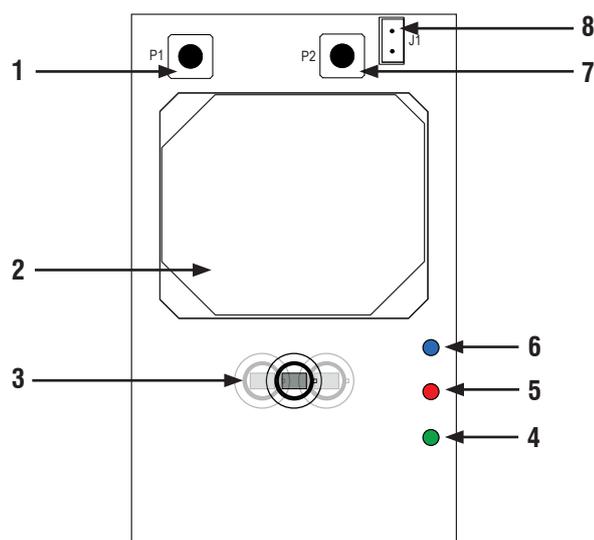


Installatore



Serv. Assistenza Tecnica

1. SCHEDA ELETTRONICA



1. Pulsante apprendimento (P1)

2. Antenna MW

3. Sensore/i PIR

4. LED verde

5. LED rosso

6. LED blu

7. Pulsante Tamper (P2)

8. Morsetti per connettore batteria

2. DATI TECNICI



Modello	TRIAL2K	TRIALH2K	TRIALV2K
Tipologia	2 IR + MW	2 IR + MW	IR + MW
SEZIONE MW			
Portata	15 m (100%), 10 m (75%), 7 m (50%), 3 m (25%)		
N° impulsi integrazione	4/6/8	4/6/8	2/4/6
Tempo integrazione	2,5 - 15 s		
Tempo preallarme	5 s		
Frequenza TX	10,525 GHz (9,9 GHz frequenza differenziata)		
Area di copertura	80° orizzontale; 32° verticale		
SEZIONE IR			
N° sensori PIR	2	2	1
Portata	15 m max ($\pm 20\%$)		
N° impulsi integrazione	1/2		
Tempo integrazione	8 s	8 s	5 s
Tempo preallarme	5 s		
Tempo attesa tra i due PIR	2 s	2 s	-
Tipo di lente ⁽¹⁾	Multifocale, 28 zone su 4 piani	Tenda Orizzontale	Tenda Verticale
CARATTERISTICHE ELETTRO-MECCANICHE			
Grado protezione	IP55		
Temp. operativa	-25 / +55 °C, 93% U.r.		
Alimentazione	7,2 V da batteria fornita: 2ER14505 7,2V 2,7Ah		
Assorbimenti @ 7,2 V			
Power up:	2,7 mA		
Stand-by:	24 μ A	24 μ A	19,2 μ A
Inibizione post-allarme:	24 μ A	24 μ A	19,2 μ A
Trasmissione:	24 mA (picco minimo)		
Autonomia media ⁽²⁾	2,5 anni		
Soglie batteria scarica / ripristino	4,9 V / 5,6 V		
Tensione minima di funzionamento	4,5 V		
Frequenze RX e TX	868,120 MHz, 868,820 MHz, 869,525 MHz		
Portata in aria libera ⁽³⁾	Nominale: fino a 1000 m Massima: 1900 m		
Potenza max in trasmissione	25 mW		
Antistrisciamento	Si, 3 zone su 1 piano	No	Si
Temporizzazioni			
Stabilizzazione all'accensione	25 s		
Walk test	8 min		

Inibizione post-allarme	in walk-test: 5 s; in test impianto: 5 s; in operatività se inserito: 5 s per i primi 3 allarmi; in operatività se disinserito: 5 min default (impostabile)
Supervisione	240 min
Dimensioni e peso	L95 - H167 - P75 mm 270 g senza accessori snodo
Conformità	EN50131-2-4: grado 2, classe ambientale 3 EN50131-5-3: grado 1 se tempo supervisione < 60 min; grado 2 se tempo supervisione < 20 min
Dotazione	Viti, tasselli, batteria e relativa fascetta per fissaggio, supporto inclinato a 6°, tettuccio di protezione, manuale tecnico
Accessori opzionali	Kit SNDTRIAL

Note:

¹ Lenti non intercambiabili né sostituibili.

² Autonomia calcolata con le impostazioni del dispositivo a default e con un tempo di supervisione di 20 minuti.

Impostazioni che provocano variazioni di durata:

- inibizione a 30 s: -60%
- LED disattivato: +5%
- Antiacceamento attivo: -5%
- Risparmio energetico: +10%

³ Le portate si riferiscono alla ricezione del 99% dei pacchetti trasmessi, con i dispositivi in aria libera a 1,5 m dal suolo, rispettivamente senza e con l'orientamento delle antenne nella direzione più favorevole.

3. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI AL MONTAGGIO



Prima di procedere con l'installazione del prodotto, considerare attentamente le indicazioni seguenti.

3.1 Considerazioni generali

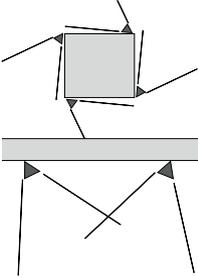
- Assicurarsi che il campo di visione del rivelatore sia completamente libero e privo di zone oscurate da ostacoli.
- Regolare la portata della microonda in modo che non oltrepassi eventuali vetrate o tende in plastica.
- Evitare di installare in prossimità di corpi metallici oscillanti o vibranti (es. gruppi frigoriferi).
- Evitare di installare in prossimità di sorgenti di calore o correnti d'aria.
- In caso di installazione del sensore in luoghi dove si verifica frequente passaggio di persone ad impianto disinserito, è necessario impostare il tempo di inibizione a 5 minuti per limitare il numero di trasmissioni radio e l'esaurimento prematuro

della batteria.

- Non toccare i sensori PIR con le dita.
- In caso di installazione di due sensori ravvicinati, il secondo deve essere il modello a frequenza differenziata:

Rivelatore	Mod. 10,525 GHz	Mod. 9,9 GHz
TRIAL2K	RWRDTMP02500	RWRDTMP03200
TRIALH2K	RWRDTMP02600	RWRDTMP03300
TRIALV2K	RWRDTMP02700	RWRDTMP03400

3.2 Casi di installazione in esterno

Realizzabile	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione perimetrale con coperture non sovrapposte. - Installazione su un lato, con coperture leggermente sovrapposte. - Utilizzo di TRIALH2K in ambienti con presenza di animali. - Installazione in posizione protetta da portico o terrazzo. 	
Sconsigliato	<ul style="list-style-type: none"> - Puntamento verso aree interessate da passaggio di auto o camion (anche a distanze superiori a 15 m). - Puntamento verso alberi/arbusti a distanze inferiori a 15 m. - Puntamento diretto verso il sole. - Montaggio su palo (anche con tettuccio): gli agenti atmosferici possono causare falsi allarmi. - Utilizzo di TRIAL2K o TRIALV2K in ambienti con presenza di animali (si consiglia l'uso di TRIALH2K). - Installazione di sensori a uguale frequenza ravvicinati. 	

3.3 Limitazioni strutturali

L'impiego di determinati materiali da costruzione può ridurre la potenza del segnale radio utilizzato da TRIAL2K.

A titolo di esempio:

- Pareti in compensato o tamburato: 90-100% della piena potenza;
- Mattoni pieni/forati: 65-95% della piena potenza;
- Cemento armato o lamiera e intonaco: 0-70% della piena potenza.

Anche la presenza di oggetti quali griglie metalliche, portoni in metallo e specchi può influire negativamente sulla portata.

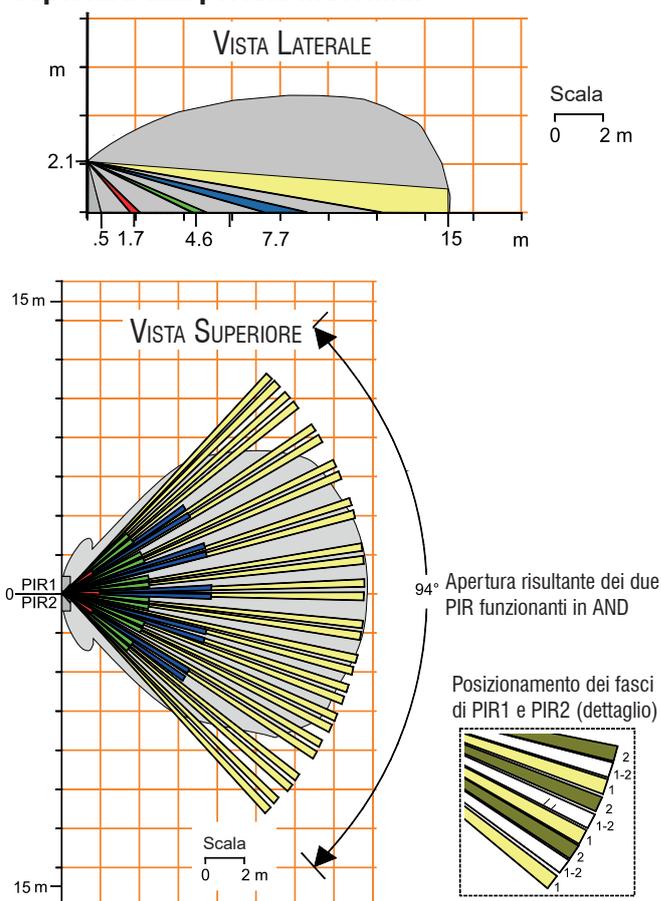
3.4 Definizione della posizione di installazione

Scegliere la posizione di installazione tenendo conto delle coperture IR e MW illustrate nei diagrammi seguenti.

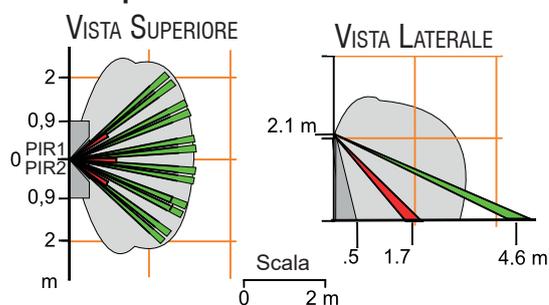
3.4.1 TRIAL2K

I diagrammi si riferiscono al montaggio con supporto inclinato a 6° ad una altezza di 2,1 m.

Copertura alla portata massima:



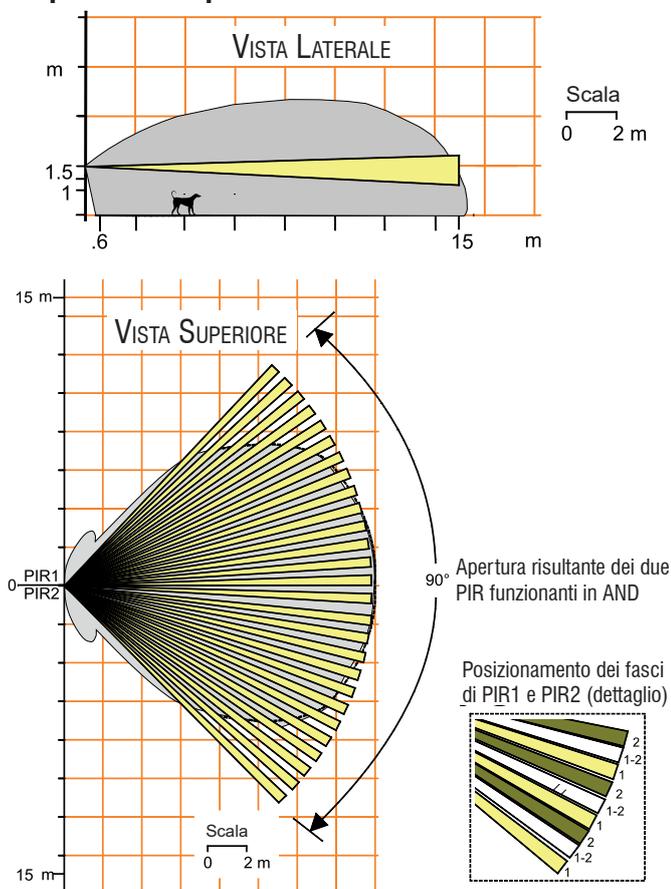
Copertura alla portata minima:



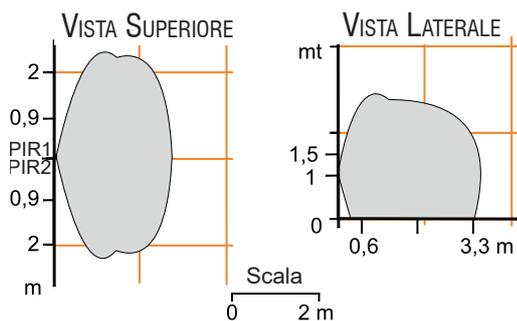
3.4.2 TRIALH2K

I diagrammi si riferiscono al montaggio con supporto inclinato a 6° ad una altezza di 1 m. Regolare l'altezza in base alla protezione da realizzare (da 1 a 1,5 m).

Copertura alla portata massima:



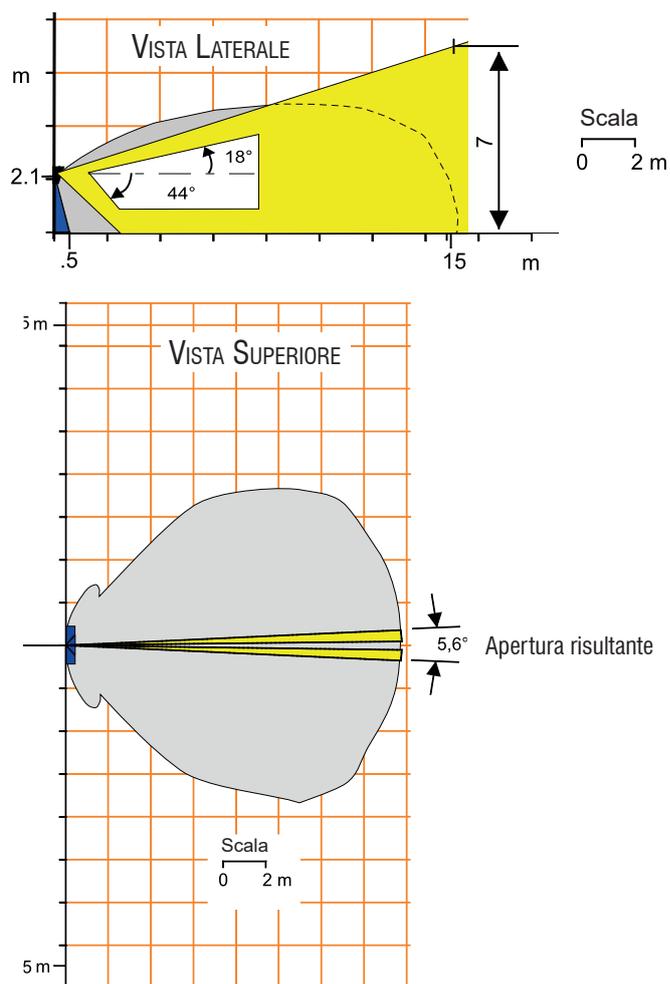
Copertura alla portata minima:



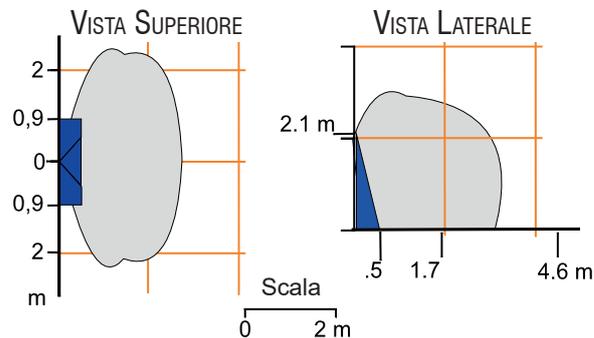
3.4.3 TRIALV2K

I diagrammi si riferiscono al montaggio con supporto inclinato a 6° ad una altezza di 2,1 m.

Copertura alla portata massima:



Copertura alla portata minima:



3.5 Protezione dalle cariche elettrostatiche

La scheda elettronica del rivelatore può essere danneggiata dalle scariche elettrostatiche. L'installatore deve operare in assenza totale di cariche elettrostatiche già a partire dall'apertura del contenitore, sia durante l'installazione che in manutenzione.

4. MONTAGGIO



Il corpo del rivelatore consta di 3 parti:

1. Coperchio frontale
2. Retro
3. Base interna

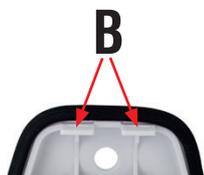


1. Apertura del contenitore

Svitare la vite di fissaggio del coperchio (A).



Separare il coperchio frontale sganciandolo dai fermi (B), effettuando una rotazione con fulcro in B.



2. Distacco della base interna

Togliere la vite che fissa la base interna al retro (C). Staccare la base interna dal retro con forza sufficiente a vincere l'attrito della guarnizione di tenuta perimetrale.

3. Rimozione della scheda elettronica

Togliere la vite che fissa la scheda alla base interna (D). Estrarre la scheda dai fermi di supporto.

4. Fissaggio del retro

Il fissaggio standard del retro del sensore alla superficie di installazione prevede l'utilizzo del supporto inclinato a 6°.

Altezze standard di installazione:

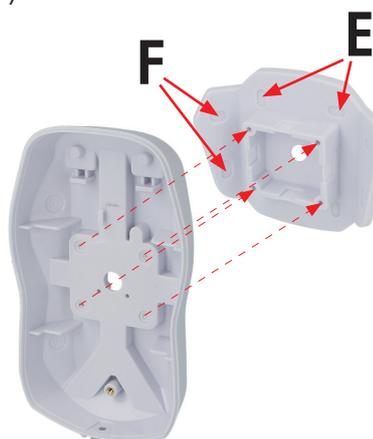
- TRIAL2K: 2,1 m
- TRIALV2K: 2,1 m
- TRIALH2K: 1 ÷ 1,5 m

Il supporto dovrà essere montato come illustrato nella figura sottostante.



Forare con un cacciavite le 4 zone preforate del supporto adatte al montaggio su piano (E) o ad angolo (F).

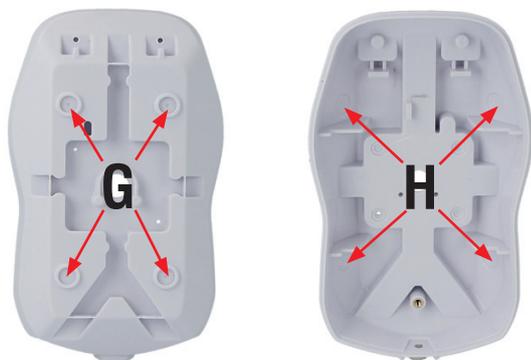
Fissare il supporto alla superficie tramite viti e tasselli. Fissare il retro al supporto utilizzando 4 viti (vedere figura sotto).



Fissaggio senza supporto inclinato

In caso si voglia installare TRIAL2K ad altezze inferiori a 2,1 m (indicativamente tra 1 e 1,5 m), è possibile anche fissare direttamente il retro alla superficie di montaggio, senza utilizzare il supporto inclinato.

Forare con un cacciavite le 4 zone preforate del retro adatte al montaggio su piano (G) o ad angolo (H).



Fissare il retro alla superficie tramite viti e tasselli.

Snodo opzionale SNDTRIAL

Per il montaggio del dispositivo è possibile anche utilizzare il kit SNDTRIAL, che include uno snodo per regolazione orizzontale/verticale del rivelatore e una staffa per fissaggio a 90°. L'utilizzo di SNDTRIAL è obbligatorio per altezze superiori a 2,1 m, fino a 3 metri.

Si rimanda allo specifico foglio tecnico per informazioni sull'assemblaggio.

Nota: se si installa TRIALV2K parallelo al muro utilizzando la staffa a 90°, ruotare il sensore di ulteriori 5° verso l'esterno del muro. In questo modo si eviterà che il fascio venga tagliato dal muro adiacente.



Per regolare la rotazione del sensore montato su snodo, utilizzare le tacche di riferimento. Tra due tacche consecutive intercorrono 10°; per ruotare di 5° dalla posizione iniziale, porre la freccia a metà tra la tacca centrale e la precedente/successiva.



5. Reinserimento scheda

Eseguire le operazioni di distacco in ordine inverso: posizionare la scheda elettronica tra i fermi di supporto e fissarla tramite la vite.



Posizionare la batteria sui punti d'appoggio dedicati. Fissare stabilmente la batteria stringendo la fascetta. Inserire la porzione di fascetta in esubero dove indicato.



7. Chiusura del contenitore

Innestare la base interna sul retro, sfruttando i fori indicati nella figura sottostante.



Procedere con la messa in servizio (capitolo "5. MESSA IN SERVIZIO").

Posizionare il coperchio frontale sulla base riagganciandolo ai fermi.

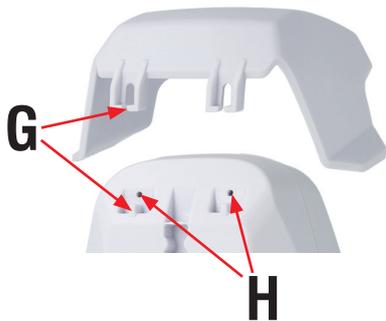
Assicurarsi che la molla di protezione Tamper entri correttamente in sede.

Fissare il coperchio con la vite.

8. Montaggio del tettuccio di protezione

Agganciare il tettuccio facendo incastrare le guide (G) sul tettuccio e sul retro del rivelatore.

Per irrobustire il fissaggio, inserire anche le viti inox fornite in dotazione nei fori (H).



5. MESSA IN SERVIZIO



5.1 Prima alimentazione

1. Inserire il connettore della batteria (già posizionata in fase di montaggio, vedi "Fissaggio della batteria alla base interna") nei morsetti dedicati sulla scheda.
2. Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper.
3. Azzerare eventuali memorie di batteria scarica in centrale o nel dispositivo ricevente compatibile.

Nota: se la batteria è nuova o inutilizzata da lungo tempo, potrebbe essere segnalata una erronea condizione di batteria scarica. Ciò è legato alle caratteristiche chimiche delle batterie Lithium Thionyl Chloride ed è risolvibile effettuando le operazioni precedenti. Si consiglia di tenere la batteria a temperatura ambiente prima di inserirla, se verrà esposta a basse temperature.

5.2 Apprendimento in centrale NG-TRX

Prima di avviare l'apprendimento di TRIAL2K, togliere il coperchio frontale del dispositivo (come indicato nella procedura di montaggio) per poter accedere al pulsante di apprendimento **P1**.

Inoltre, assicurarsi che la batteria non sia scarica, altrimenti la memorizzazione non verrà effettuata.

Procedura di apprendimento:

1. Accedere al menu di programmazione da tastiera di centrale digitando il codice installatore. Premere OK.
2. Usare i tasti freccia per raggiungere il menu **Apprendimento Sensori radio**. Premere OK.
3. Premere i tasti freccia per raggiungere l'ingresso in cui verrà acquisito il dispositivo (in alternativa, digitare il numero di tale ingresso). Premere OK.
4. Premere il tasto 1 (memorizzazione in centrale).
5. Premere e tenere premuto per 3 s il pulsante di apprendimento (**P1**) su TRIAL2K. Il doppio lampeggio del LED blu e il doppio beep del buzzer del dispositivo segnalano l'entrata in modalità apprendimento.
6. Se l'acquisizione non avviene correttamente, la

centrale non dà alcuna conferma; TRIAL2K emette un beep di errore e il suo LED non si accende. Riprendere la procedura dal punto 5.

7. Se l'acquisizione è avvenuta correttamente, la centrale emette un doppio beep tramite il suo buzzer. Si accende inoltre il LED blu di TRIAL2K per 1 s.
8. Uscire dal menu di programmazione della centrale. Quando richiesto, premere OK per salvare la configurazione.

6. CONFIGURAZIONE VIA BROWSERONE



Il dispositivo può essere interamente programmato usando il software BrowserOne versione v3.5.17 o superiore.

1. Caricare uno dei seguenti moduli:
 - modulo Villeggio 8.5.9 (o successivo);
 - modulo Pregio 2.3.4 (o successivo), se si utilizza una centrale Pregio dotata di GATEWAY2K.
2. Avviare la connessione con la centrale nei modi consentiti.
3. Leggere la configurazione della centrale.
4. Nella pagina **Ingressi**, selezionare la riga relativa al primo ingresso utilizzato per apprendere il dispositivo in fase di acquisizione.

Ingressi			
	Nome ingresso	NG-TRX	Mo
18	Ingresso 18	Si	TI
▶ 19	Ingresso 19	Si	BL

Generale Assegna aree/settori Dispositivi radio Dispositivi cablati **Dispositivi radio NG-TRX**

5. Selezionare la tab **Dispositivi radio NG-TRX**.

6.1 Opzioni NG-TRX

Impostare in questa sezione alcuni parametri *comuni a tutti i dispositivi NG-TRX*. Per informazioni dettagliate, consultare il manuale di programmazione della centrale in uso.

Attivazione Buzzer	Buzzer disattivato
Regolazione prestazioni	Automatica
Intervallo supervisione	Default
<input type="checkbox"/> Ritarda anomalia di supervisione	
<input type="checkbox"/> Tx Boost	

Attivazione Buzzer: abilita il buzzer del dispositivo per allarme (se disattivo, il tono di errore verrà sempre comunque inviato).

Regolazione prestazioni: regola il bilanciamento tra consumo e potenza utilizzata in trasmissione.

Intervallo supervisione: imposta la periodicità delle trasmissioni di supervisione effettuate dalla centrale per verificare la presenza e il corretto funzionamento del dispositivo.

Ritarda anomalia di supervisione: la segnalazione di anomalia di mancata supervisione viene ritardata di 6 volte il tempo di supervisione.

Tx Boost: aumenta la potenza di trasmissione (aumento portata effettiva: 10 ÷ 30%) ma può incidere significativamente sulla durata della batteria.

6.2 Opzioni sensore TRIAL2K

Impostare in questa sezione i *parametri specifici del sensore TRIAL2K (e varianti)*.

Abilita led: se disabilitato, il LED blu non lampeggerà più in caso di allarme/manomissione (continuerà a funzionare in walk test o in apprendimento).

Antiacceccamento: spuntare per attivare la funzione (default: disabilitato). In caso di acceccamento, verrà inviato un evento di guasto accompagnato da un evento allarme o manomissione a seconda di quanto selezionato nel vicino menu a tendina **Eco antiacceccamento**.

Antistrappo: spuntare per attivare la funzione antistrappo (default: disabilitato).

Risparmio energetico: abilitando questa funzione, gli allarmi della sezione MW verranno recepiti solo a fronte di un preallarme IR. Ciò consente un incremento della durata della batteria.

Default: non abilitato. Non attivabile con portata al 100%.

Impostare inoltre:

- **Tempi inibizione:** tempo in cui il sensore rimane inibito dopo la trasmissione di un allarme;
- **Portata;**
- **Sensibilità IR/MW:** numero di impulsi IR/MW da rilevare in un intervallo di tempo definito affinché una tecnologia entri in preallarme.

6.3 Opzioni di comunicazione con la centrale

Per configurare la comunicazione tra i dispositivi NG-TRX e la centrale, cliccare sulla pagina **Opzioni** dalla schermata iniziale di BrowserOne e selezionare la tab **Opzioni NG-TRX**.



Ricezione multicanale: se *attiva*, la centrale riceve contemporaneamente su tutti e tre i canali; se *disattiva*, la centrale riceve su un singolo canale alla volta (predefinito/preferenziale). Si consiglia di mantenerla *disattiva* solo se è nota la presenza di disturbi su un canale specifico.

Canale predefinito: selezionabile dal menu a tendina (default: Canale 1). È il canale di ricezione della centrale in assenza di interferenze. Se sono presenti interferenze, la centrale definisce un canale *preferenziale* (eventualmente diverso dal predefinito) sulla base del livello di interferenza presente e riceve su di esso.

Intervallo di supervisione (default: 240 minuti): definisce l'intervallo di supervisione comune a tutti i dispositivi dell'impianto, valido per tutti i sensori per i quali non è stato selezionato un intervallo specifico (default).

Per consentire alla centrale di rilevare eventuali interferenze presenti sui tre canali radio, spuntare

Attiva rilevazione interferenza RF.

Per ulteriori informazioni su queste e altre opzioni definibili in questo menu, consultare il manuale di programmazione.

Una volta effettuate le modifiche, scrivere la configurazione in centrale. Il nuovo setup verrà trasferito a TRIAL2K alla prima trasmissione utile con la centrale. L'operazione sarà confermata da un beep del dispositivo.

7. OPERATIVITÀ



Sequenza di funzionamento dopo l'accensione:



7.1 Visualizzazioni LED

Condizione		LED rosso	LED verde	LED blu
Power on				Fisso 2 s
Stabilizzazione		Fisso 25 s		
Apprendimento OK				Fisso 1 s
Walk test	Impulso PIR1	Lamp.		
	Impulso PIR2		Lamp.	
	Impulso MW			Lamp.
	Preallarme IR		Fisso	
	Preallarme MW			Fisso
	TX allarme		Fisso 1,5 s	Fisso 1,5 s
	TX o ripristino manomissione	Lamp.		
Operatività	TX allarme			Lamp.
	TX manomissione	Lamp.		
	Guasto PIR1	Lamp. veloce		
	Guasto PIR2		Lamp. veloce	
	Antiaccecamento		Lamp. lento	

7.2 Funzione antiaccecamento

TRIAL2K è dotato di funzione antiaccecamento selezionabile via BrowserOne. Essa rileva tentativi di oscuramento con un corpo riflettente posto davanti alla lente.

In caso di accecamento, viene inviato un evento "guasto" accompagnato da un evento allarme o manomissione (a seconda di quanto selezionato nel menu a tendina **Eco antiaccecamento**).

Attenzione: se selezionata la modalità "guasto + manomissione", tentativi di accecamento rilevati provocano l'attivazione delle sirene.

La condizione di accecamento o ripristino accecamento viene rilevata rispettivamente entro 1 min 30 s se in operatività, o entro 10 s se in walk test.

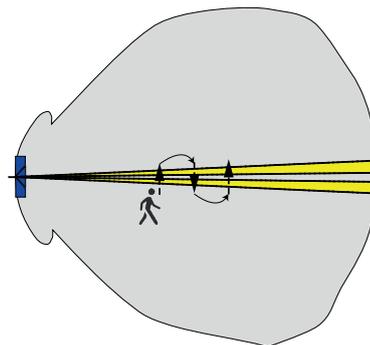
Nota: si consiglia di disattivare la funzione se TRIAL2K è montato in corrispondenza di luoghi affollati, con passaggio di persone a meno di 20 cm.

8. MANUTENZIONE



TRIALV2K

Passare attraverso l'area protetta dal rivelatore, in entrambe le direzioni.



8.1 Modalità test impianto

Viene avviata entrando nell'apposito menu di centrale TEST IMPIANTO → TEST INGRESSI.

Il comportamento del dispositivo è analogo a quello in walk test, tranne che il buzzer interno al dispositivo viene attivato ad ogni allarme.

Il dispositivo rimane in questa modalità finché la centrale permane in TEST INGRESSI.

Nota: il sensore passerà effettivamente nello stato di test sensore solo dopo la prima trasmissione utile, pertanto potrebbe impiegare sino a 5 min (default) dal momento in cui la centrale viene posta in TEST INGRESSI.

Nota: una lunga permanenza in modalità test ingressi può ridurre la durata della batteria.

8.2 Test periodico

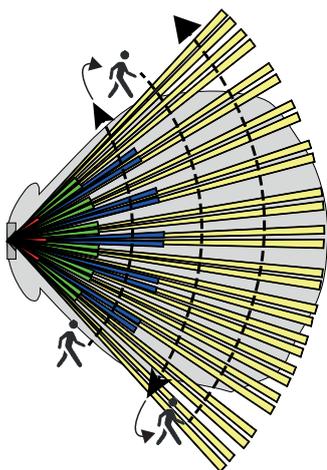
Effettuare periodicamente un semplice test per verificare la funzionalità e i limiti di copertura del rivelatore.

Porre il dispositivo in modalità test impianto (vedere sopra).

I LED del rivelatore dovranno reagire come indicato nella tabella "7.1 Visualizzazioni LED", in condizione *walk test*.

TRIAL2K, TRIALH2K

Eeguire movimenti semi-circolari rispetto al rivelatore (come indicato nella figura sottostante) da direzioni contrarie, per stabilire i limiti della copertura da entrambi i lati.



8.3 Sostituzione della batteria

TRIAL2K utilizza una batteria al litio da 7,2V 2,4Ah del tipo 2ER14505, da sostituire solo con un esemplare nuovo dello stesso modello.

Seguire questa procedura:

1. Aprire il contenitore (vedere procedura di montaggio). Rimuovere la base interna.
2. Allentare la fascetta e togliere la batteria scarica. La fascetta si può riutilizzare.
3. Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper per scaricare eventuali condensatori ancora carichi.
4. Inserire la nuova batteria seguendo la procedura "Fissaggio della batteria alla base interna".
5. Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper.
6. Azzerare eventuali memorie di batteria scarica in centrale o nel dispositivo ricevente compatibile.

Lo smaltimento della batteria scarica deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti e negli appositi contenitori.

Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

Il fabbricante, EL.MO. S.p.A., dichiara che l'apparecchiatura radio TRIAL2K / TRIALH2K / TRIALV2K è conforme alla direttiva 2014/53/UE. Il testo completo della Dichiarazione di Conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: **elmospa.com** (previa semplice registrazione).



10. AVVERTENZE

10.1 Avvertenze per l'installatore



- Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.
- Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore. Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.
- La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. È indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

10.2 Avvertenze per l'utilizzatore



- Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.
- Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.
- Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

10.3 Avvertenze generali



Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Rivelatori wireless da esterno a doppia/tripla tecnologia per sistemi antintrusione gestiti da centrali NG-TRX.

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità di uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. È indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

10.4 Regole fondamentali di sicurezza

- È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini e alle persone inabili non assistite.
- È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate, nonché spruzzare o gettare acqua direttamente sull'apparecchio.
- È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.

10.5 Avvertenze per lo smaltimento



IT08020000001624

Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 Agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.